



Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

COPIA

*Verbale di deliberazione
del*

CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **023**

Data: **26.06.2017**

OGGETTO

Mozione consiliare su istituzione di un fondo per il patrocinio legale a sostegno dei cittadini di Uzzano vittime della criminalità, presentata dal Consigliere comunale Ricciarelli Alessandro, prot. n. 5055 del 08.06.2017.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTISEI** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.12** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **STRAORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

Carica	Cognome	Nome	Presenza
Presidente	FEDI	Stefano	SI
Sindaco	FRANCHI	Riccardo	SI
Consigliere	CORDIO	Dino	SI
Consigliere	VEZZANI	Emiliano	SI
"	ODILLI	Antonella	SI
"	CECCHI	Barbara	SI
"	LARATTA	Costanza	SI
"	FRANCHI	Silvia	SI
"	MELOSI	Claudio	SI
"	ONORI	Marco	SI
"	RICCIARELLI	Alessandro	SI
"	CINELLI	Nicola	SI
Vicepresidente	TADDEI	Alessandro	SI

ASEGNATI : Sindaco e n. 12 Consiglieri

IN CARICA : Sindaco e n. 12 Consiglieri

PRESENTI n. 13

ASSENTI n. 0

Assiste il Segretario Com.le Dr.ssa **FRANCESCA GRABAU** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE CONSILIARE SU ISTITUZIONE DI UN FONDO PER IL PATROCINIO LEGALE A SOSTEGNO DEI CITTADINI DI UZZANO VITTIME DELLA CRIMINALITÀ, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE RICCIARELLI ALESSANDRO, PROT. N. 5055 DEL 08.06.2017.

CONS. RICCIARELLI

Il Consigliere dà lettura del testo di mozione.

ASS. CORDIO

La mozione in oggetto affronta senza dubbio un tema importante e purtroppo di stretta attualità, qual è quello della sicurezza, però lo fa in un modo, secondo noi non corretto da un punto di vista istituzionale, sostanziale e politico, per quanto riguarda il profilo istituzionale non dobbiamo dimenticarci che siamo stati eletti dai cittadini di Uzzano per rappresentarli in un Consiglio Comunale, non di certo in un ramo di un Parlamento, tra i membri del governo o nell'aula di un Tribunale, quella in oggetto senza dubbio è un tema di assoluta rilevanza nazionale come anche riconosciuto nella nostra Costituzione che pone la sicurezza e l'ordine pubblico tra quelle di competenza esclusiva dello Stato.

È quindi lo Stato con le sue leggi che deve disciplinare una materia assai delicata quale quella di far vivere i propri cittadini senza preoccupazioni, così come sono gli organi deputati alla sicurezza nazionale, in primis Carabinieri e Polizia di Stato a doversi occupare del controllo del territorio e di una reale garanzia di tutela di questo importante bene comune, la sicurezza e è la Magistratura che sulla base della normativa nazionale e delle attività investigativa deve giustificare l'autore dei reati.

Le amministrazioni locali in tale contesto non possono fare altro che dare vita, attraverso i propri atti amministrativi a delle attività di supporto e di integrazione all'ottimo lavoro che quotidianamente svolgono le forze dell'ordine, anche sul nostro territorio, ovviamente concertando sempre gli interventi con le stesse forze dell'ordine. Purtroppo dobbiamo registrare come ci sia un po' di confusione su questi aspetti e spesso si chiede alle amministrazioni comunali di mettere in pratica delle attività che in qualche modo vanno al di là delle competenze delle amministrazioni stesse, siamo abituati già anche in questo Consiglio Comunale a proposte di attività atipiche per un'amministrazione che tengono a sostituire l'attività delle forze dell'ordine, nel caso della mozione in oggetto che abbiamo letto approfonditamente si chiede addirittura all'Amministrazione Comunale, quasi, di sostituirsi da una parte al legislatore affermando esplicitamente che la normativa attuale, nazionale, prevede una serie di benefici e sconti di pena così minando la certezza della pena nonché confermando uno stato di insicurezza endemico, leggo il pezzo della mozione e dall'altro a sostituirsi quasi alla Magistratura, perché c'è una parte fantastica che sembra il dispositivo di una sentenza, tale situazione lascia spazio un'inevitabile osservazione dell'ingiusto squilibrio tra la posizione dell'autore del reato il quale usufruisce dei benefici.

L'Assessore continua la lettura della relazione.

CONS. RICCIARELLI

Una bella disamina e una bella risposta, parecchio articolata, bravo, però me lo ricordo perché non ho gli occhiali, non posso leggere ora, è scritto lì che è in fase di dibattito parlamentare da un bel po' di anni la modifica di questa legge, quindi anche il legislatore sa che qui ci sono delle lacune grosse, per me lo stato di diritto è Vangelo, mai mi discosterei da quella che è la legalità, però qui c'è un bag grosso, andrebbe colmato, nell'attesa non la vedevo una gran cosa, dal punto di vista istituzionale e tecnico si può fare perché altri comuni l'hanno fatto, però pongo una domanda che in questi giorni è alla ribalta della cronaca e anche se una parte politica a me avulsa, la nomino qui stasera per sentire il parere dei colleghi.

La Sindaca? Appendino? è responsabile dell'accaduto? È crocefissa? Ma il Questore, il Prefetto, ma lei è grillina e tutto il PD Fassino in primo, gli sta dando addosso! È compito dell'amministrazione perché stasera questo non lo è tu mi hai risposto di no, lì è compito dell'amministrazione, ossia la Sindaca Appendino è responsabile di 1500 feriti e un morto?

CONS. TADDEI

Leggo la mozione presentata da Ricciarelli con interesse, purtroppo coglie un problema, mi sono segnato alcune cose, serio e importante.

Vedo come ha elaborato il Vicesindaco Cordio, ci sono dei limiti nell'applicazione, forse, non mi è chiaro come poter instaurare questa cosa, pensavo anche a questo che mi risulterebbe che ultimamente ai sindaci sono stati delegati più poteri di intervento a livello di sicurezza, credo di non sbagliarmi e che il governo stesso ha dato più ampio, quindi può condividere un percorso di tutela della sicurezza con le forze dell'ordine, quindi non è vero che ci immischiamo di problematiche... le forze dell'ordine per carità, questo deve essere ben chiaro, però un ruolo maggiore comincerà a averlo anche l'Amministrazione Comunale e quindi colgo la mozione presentata da Ricciarelli, concordo nella sostanza con quello che dice, vorrei dare un messaggio politico nel senso forse non schierato in nessun modo.

La sicurezza è un problema vero secondo me, a parte la caratteristica percepito e reale, siamo d'accordo, però alla fine non dobbiamo nasconderci che i criminali ci sono in giro e sono spesso impuniti in quanto la normativa vigente, non affronta questa problematica in modo corretto, o almeno al passo dei tempi, direi che i politici facciano il loro mestiere e si sbrighino a affrontare questi argomenti, in modo efficace visto che rappresentano la cittadinanza e i politici, quelli che possono legiferare, quindi è l'ora che lo facciano e speditamente, questo mi permetto di dirlo con un messaggio politico, credo che forse è condivisibile dai più.

Mi viene da dire perché purtroppo a chi sta al Parlamento ha in mano un ruolo molto importante, ha una funzione civica molto importante, secondo me, quindi dovrebbe avere in mente queste cose giorno per giorno, forse qualcuno che non è animato da questo sincero spirito di collaborazione, dovrebbe essere allontanato e sostituito, questo è finito, il messaggio è politico, però la mozione di Ricciarelli la concordo, ma la vedo un po' difficile, comunque la sostengo.

CONS. ONORI

Innanzitutto questa mozione non la conoscevo, però andrebbe approfondita, il collega Ricciarelli mi stava dicendo che poi in Parlamento c'è una discussione di questa legge, il Vicesindaco Cordio vi ha illustrato con un suo stato d'animo personale che i comuni non possono fare o alternarsi a delle situazioni di protezione dei cittadini, quello mi piacerebbe sapere se esiste anche un parere legale se è possibile o no, prima di dire no, uno dice non si può fare, senno' dice non ci sono i soldi, non l'abbiamo voluta non si può fare.

Siccome è un bell'argomento, un argomento che oggi tocca abbastanza, giustamente l'allarme si dà ma delle volte è meglio prevenire che poi toccarne, Uzzano non è a livelli rossi, per quello che si sente si vive benissimo, però questa tutela, questa presentazione, forse avrebbe bisogno di un maggiore impegno, studio e siccome dovrebbe andare in votazione questa mozione stasera, se si poteva rinviare, ora sento anche il collega Ricciarelli per poterla affrontare anche da parte nostra in una certa maniera anche per proporre alla maggioranza un eventuale dibattito mentale nell'accoglienza di una cosa che può servire ai vostri concittadini.

PRESIDENTE

Se ho ben capito c'è la volontà di ritirarla dal presente ordine del giorno e ripresentarla, sempre per scritto ampliata e ricorretta in un successivo Consiglio Comunale, è un vostro diritto... se il Cons. Ricciarelli concorda con il ritiro, allora a questo punto...

SINDACO

Volevo prendere atto di quello che decidete di fare, di ritirarla ne prendiamo atto qualora sia questa la decisione, però volevo fare 30 secondi su, mi accomuna molto a quello che diceva il Vicesindaco sul ruolo anche che ha l'amministratore, che ha il Sindaco, non solo l'Assessore ma ogni singolo consigliere, credo abbia un ruolo importante, di responsabilità, non solo in fase istituzionale, quindi, ma anche di responsabilità umana, personale, che va al di là del ruolo anche, in questo momento istituzionale.

Bisogna stare attenti ai messaggi che lanciamo, questo a prescindere, prendo questo spunto su questo argomento, perché ho capito quello che dici ma prendo spunto per fare un intervento non sul ritiro, il ritiro è una vostra facoltà, per concludere volevo fare l'intervento in base a quello che è stato detto, non solo quest'ultima affermazione di Onori che è del tutto legittima, nel ruolo perché molte volte sui social, visto che vanno molto di moda, si leggono affermazioni anche dove si va a incitare alla violenza, anche da esponenti istituzionali, spero che non accada mai a Uzzano perché altrimenti questo sarebbe un fatto grave, dove si lanciano dei messaggi anche per forte qualche mi piace di più si va a toccare la leva emozionale del cittadino e questo non è corretto che lo faccia il Sindaco, l'Assessore, un consigliere perché è facile in un momento che stiamo attraversando, diceva prima Ricciarelli la disaffezione politica, il cittadino che ha rabbia e poi lo dimostra non andando a votare, è troppo facile lanciare un messaggio di demagogia, lanciare un messaggio che sappiamo il cittadino ci risponderà affermativamente o ci darà il consenso, questo non è la nostra responsabilità, la nostra responsabilità è quella di tutelare il cittadino, con

tutte le armi che sono a nostra disposizione, se poi lo Stato mette a disposizione del Sindaco, delle amministrazioni, degli strumenti ben vengano.

Mi è capitato anche prima di leggere alcuni commenti su Facebook, devo dire che se si lanciano i messaggi anche non veritieri o anche allarmistici, si crea confusione nel cittadino, si prende in giro il cittadino, perché non gli si dà informazioni corrette, si va a toccare le leve emozionali del cittadino inducendolo a fare dei comportamenti sulla violenza, sull'autodifesa, su tutti gli aspetti, non è corretto, invito tutti i consiglieri a non fare questo, a rasserenare il clima quando ci sarà, se ci sarà fortunatamente a Uzzano, però a Uzzano c'è un furto e tutti ci si butta, ci buttiamo e mettiamo ancora più paura nel cittadino e vogliamo fare percepire una problematica maggiore di quella che è, uguale su una questione che può riguardare un'opera, un lavoro pubblico, può riguardare un intervento, questa non è politica ragazzi, è strumentalizzare, voler far percepire al cittadino una cosa che non è reale, non è il nostro compito, le mie parole sono generiche e spero che ognuno di noi se le faccia proprie, per come vivere il ruolo istituzionale e la responsabilità, soprattutto istituzionale ma personale, qui si vanno a toccare anche le leve della persona, non lanciamo messaggi che non corrispondono alla realtà, poi abbiamo il compito qui di discuterne, farsi in 4 e trovare le risorse perché è giusto che se ne parli dei consigli e le amministrazioni si adoperino per migliorare ogni settore che è nostro diritto fare e compito o responsabilità come abbiamo sempre fatto e come faremo con l'aiuto delle maggioranze e delle opposizioni perché insieme possiamo lavorarci, però per favore a volte mi capita di leggere dei messaggi, dei messaggi alla cittadinanza che non sono reali, vi prego di non farlo, non facciamo il bene della nostra cittadinanza.

ASS. CORDIO

Solo tre parole perché non venga confuso quello che ho detto, non ho detto è affare dello Stato o è affare di qualcun altro occuparsi del tema della sicurezza, ci mancherebbe, sono deleghe importanti che vengono date ai sindaci in tema di ordine di pubblica sicurezza e laddove se ne ravveda la necessità, ovviamente il Sindaco di Uzzano e l'amministrazione sarà la prima a metterle in pratica, laddove la sicurezza dei cittadini possa essere messa in discussione.

Prendo atto del ritiro della mozione, secondo me ci sono delle lacune che non serve un legale per andare a rilevare in questo tipo di atto, anche soltanto per le tre cose che ho provato a dire, dispiace che una situazione, una mozione del genere dal forte odore politico, questa è stata presentata da forze politiche legittimate, che esulano... però venga presentata in Consiglio Comunale laddove questo tema può essere tranquillamente affrontato sotto un altro profilo, magari è meno divisivo e più collaborativo questo sto dicendo semplicemente.

CONS. ONORI

Ringrazio il Sindaco, la stima e la fiducia che abbiamo, ci siamo conosciuti da un paio di anni, ma anche questi messaggi *** che noi si vada, che Ricciarelli il quale mi presenta qualcosa per tutelare di cittadini, sia un allarme sociale per allarmare... o ci sono degli indirizzi precisi, dei punti precisi perché lo sento da

alcuni Consigli Comunali, che qualcuno cerca di allarmare per lo scopo politico, non so quanto frutti, bisogna tirarlo fuori scusa Sindaco.

SINDACO

Non ho parlato di questa mozione, non ho parlato in riferimento alla mozione...

CONS. ONORI

Ma anche l'altra volta del Ricciarelli , a questo punto la sento un attimo una specie di... mi mandi un messaggio? Perché cerchiamo di non allarmare, chi è che allarma i cittadini? Qui si sta parlando di una protezione, di una tutela legale che magari la Lega Nord, un altro partito ha detto bene Ricciarelli politicamente sta presentando al governo, si boccherà, si ripresenta la mozione e anche il controllo del vicinato o c'è qualcuno su Facebook o altre cose che indirizza personalmente, non politicamente, non rappresentando il mio gruppo, allora è un altro discorso, vengano fuori nomi e cognomi e...

SINDACO

Infatti mi sono permesso di non entrare nel merito perché non era riferito alla mozione in riferimento, mi sono permesso di lanciare a tutti i consiglieri perché secondo me è giusto che non si fanno accuse, non si fa niente, si lanciano delle discussioni in sede politica di collaborazione, ti invito a guardare in tanti casi sui social, che non so forse se ci sei e molte volte vengono fatti dei commenti che sicuramente non rispecchiano a mio avviso *** forse un ruolo istituzionale che un amministratore deve avere come atteggiamento.

Secondo me la collaborazione non è questa, questo riguarda un Sindaco, un assessore, un consigliere, me lo sto dicendo anche nel mio caso, nel caso di qualsiasi ruolo che ogni amministrazione ha, perché questo vale anche per un Sindaco, non per un... quindi la mia non è un'accusa, un messaggio, però siccome come hai fatto notare, l'ho già fatto notare in qualche altro Consiglio Comunale, non ha niente a che vedere con la mozione, l'ho specificato, hai fatto bene a dirlo perché è legittimo, la votazione è legittimo discuterne, però quello che ritengo è, si parlava prima di percepire sul tema della sicurezza di cosa il cittadino percepisce, bisogna stare attenti a quello che noi facciamo percepire al cittadino, parliamo di situazioni che riguardano... situazioni che si affrontano a livello amministrativo e magari si lanciano messaggi pubblici che possono essere fraintesi e possono essere mal capiti dal cittadino che non rispetta la verità, quindi ti ho detto, mi rivolgo a tutti, sono stato chiaro e non voglio essere frainteso a questo, questo riguarda il ruolo istituzionale che un amministratore ha, questo è fondamentale, ritengo.

Poi ognuno può svolgere il suo ruolo come meglio crede perché uno la mattina si guarda allo specchio e può intraprendere la politica, il ruolo istituzionale come meglio crede, ovviamente assumendosene tutte le sue responsabilità in tal caso, credo che però si parla di collaborazione, di discussione, questa amministrazione la sta dando, l'ha data, è pronta a dare di più, mi sembra che qua dentro si ripeta in continuazione come c'è un problema discutiamone, mi sembra che quando si è sollevato il problema della sicurezza abbiamo immediatamente fatto degli incontri coinvolgendo i consiglieri interessati, quindi per

favore lo chiedo pubblicamente, va bene? Senza metterlo su Facebook o facendo articoli sui giornali, credo che il buonsenso se ne debba discutere in modo molto tranquillo, basta non c'entra niente con la mozione.

CONS. TADDEI

Approvo quanto ha detto il Sindaco sul fatto di questi strumenti social... Facebook etc. , sappiamo che la Comunità Europea ha inflitto una multa ridicola, purtroppo a Facebook che per noi sarebbe una cosa enorme, ma Facebook fa miliardi al giorno per altri motivi, sta ingabbiando Whatsapp etc., quando mi affaccio personalmente su Facebook ci penso 10 volte prima di scrivere qualcosa perché so benissimo che non so dove va a finire e non so come viene interpretato.

Questo purtroppo è uno strumento che ci troviamo e è difficile controllare. La cosa però che colgo è questa, è stato anche, il fatto di rimandare questa cosa, rivederla, se ho capito, forse, però ho colto il fatto che forse l'attenzione a questi problemi della sicurezza è importante, ormai ho fatto tante volte questi tentativi, non sto a ripetermi, un osservatorio su queste problematiche era bene che ci fosse, la chiamavo Commissione, qualcuno la chiama gruppo, qualcuno la chiama come gli pare, non è mai stato accordato, questo lo devo dire, siamo tutti buoni e bravi se si collabora, ma questo non è mai stato concesso, vengo a sapere recentemente che un altro comune vicino a noi, affronterà una tematica che volevo portare qui per primo, l'affronteranno loro e passeranno davanti a noi, comunque grazie.

CONS. RICCIARELLI

Ho visto che la discussione ha preso un altro aspetto social, non social , questa mozione non è farina del mio sacco ma me l'ha passata il partito, è stata presentata in altri Consigli Comunali, non è stata dibattuta sui social, su quei social dove mai ho incitato alla violenza, sono tra quelli che non comprerò mai un'arma e ne sconsiglia l'uso, se un amico mi dice: mi compro una pistola per difendermi, gli dico ciccio come se fossi mio figlio, stai bono ti fai male con quella pistola, quindi dire che da me parta un incitamento alla violenza o che questa mozione sia o porti qualche determinato soggetto a compiere qualche delitto... Era solo qualcosa... un segnale, non ci sostituiamo alla Magistratura, dare un aiuto economico a chi si difende, lasciando i tre gradi di giudizio, qualora non patteggiasse alla Magistratura, è chiaro che va bene a tutti, soprattutto all'imputato, era un piccolo segnale, se altri comuni l'hanno approvata, probabilmente ci sono gli estremi per poterla approvare, se il bilancio qui piange davvero così tanto che neanche una piccola somma si possa mettere, ok va bene, gradivo un giudizio sulla Sindaca Appendino che prima ho chiesto che è singolare, visto che il PD l'attacca in maniera continua e secondo me anche ingiustificata, la mozione non la ritiro perché ho piacere, proprio tanto di vedermela bocciare!

Basterebbero 10 o 100 emendamenti a questa mozione affinché diventi digeribile per questa maggioranza? Penso di no, quindi bocciamola e diremo che in questo Consiglio Comunale tale testo è stato bocciato, questa è politica, questa Dino è il Consiglio Comunale assise politica per eccellenza dell'ente! Quindi decisione politica di ognuno di noi nella nostra singolarità, nella nostra coscienza, approfitto per manifestare tutta la mia solidarietà a Daniele Ferretti il gioielliere di Pisa, quello che ha

beccato una trentina di coltellate e è andato in fin di vita e questa volta finalmente si è difeso, finalmente, questo è il mio messaggio, si è difeso!

PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal Consigliere Ricciarelli Alessandro sul tema dell'istituzione di un fondo per il patrocinio legale a sostegno dei cittadini di Uzzano vittime della criminalità, allegata sotto lettera A) al presente atto;

UDITI i vari interventi;

CON la seguente votazione legalmente espressa ed accertata, presenti e votanti n. 13 consiglieri:

- voti favorevoli: n.4 (Consiglieri Comunali Taddei Alessandro, Cinelli Nicola, Ricciarelli Alessandro e Onori Marco);
- astenuti: n. 0
- voti contrari: n. 9

DELIBERA

1. di non accogliere la mozione di cui in oggetto.



Uzzano 08 Giugno 2017

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Mozione Consiliare

Oggetto: istituzione di un fondo per il patrocinio legale a sostegno dei cittadini di Uzzano vittime della criminalità.

Il Consiglio Comunale di Uzzano

PREMESSO CHE:

Le cronache nazionali continuano, in questi ultimi anni, a riportare notizie di liberi cittadini piuttosto che di titolari di attività di diversa natura (commercianti, tabaccaia, farmacisti) che, per aver reagito a tutela della propria persona, della famiglia o dei propri beni da illecite condotte criminose in violazione dei propri diritti, sono costrette a subire annose vicende giudiziarie con l'imputazione di eccesso colposo di legittima difesa;

In ragione di quanto sopra esposto, in Italia la percezione sociale del fenomeno dei reati predatori resta molto allarmante, anche alla luce del fatto che la normativa attuale prevede una serie di benefici e sconti di pena, così minando la certezza della pena, nonché confermando uno stato di insicurezza endemico;

Tale situazione lascia spazio alla inevitabile osservazione dell'ingiusto squilibrio tra la posizione dell'autore del reato, il quale usufruisce di benefici di legge, quali ad esempio il gratuito patrocinio, rispetto alla vittima del reato che, solo per essersi difesa, vede ribaltata la propria posizione da parte lesa a soggetto incriminato per omicidio volontario o per eccesso di legittima difesa;

In questi ultimi giorni il Governo ha presentato una prima proposta normativa finalizzata a rivedere la vigente legislazione in merito alla così detta "legittima difesa", ma che, anche in ragione dei tempi di discussione parlamentare, è presumibile attendersi che la sua approvazione non potrà avvenire prima di un appropriato lasso di tempo, anche in ragione del fatto che, stando alle attuali informazioni, sarebbero numerose le modifiche che potrebbero essere portate al testo originario per superare le criticità già evidenziate da più parti; La attuale Amministrazione Comunale di Uzzano "non ha posto", tra le sue priorità, un livello di sicurezza maggiore, anche attraverso lo stanziamento di risorse economiche, pur nei limiti delle evidenti ristrettezze di bilancio, ovvero attraverso delle iniziative volte ad aumentare il monitoraggio del territorio piuttosto che la tutela dei cittadini;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad istituire, nelle more dell'approvazione definitiva del provvedimento governativo, un apposito fondo nel bilancio dell'ente comunale denominato "Fondo per il patrocinio legale a sostegno dei cittadini Uzzano vittime della criminalità", finalizzato ad assicurare la compartecipazione delle spese del patrocinio a carico del Comune nei procedimenti penali per la difesa dei residenti nel territorio comunale che, vittime di un delitto contro il patrimonio o contro la persona e perpetrato nel territorio comunale di Uzzano siano accusati di eccesso colposo di legittima difesa o di omicidio colposo per aver difeso sé stessi, la propria attività, la famiglia o i beni, da un pericolo attuale di un'offesa ingiusta, precisando altresì, che l'ammissione al patrocinio a spese del Comune è valida per ogni grado e per ogni fase del giudizio e per tutte le eventuali procedure, derivate ed incidentali, comunque connesse, e nel limite del 50% della somma di dette spese.

Consigliere Comunale Alessandro Ricciarelli



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
f.to Stefano Fedi

IL SEGRETARIO COMUNALE.
f.to Dr.ssa Francesca Grabau

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi; all'albo pretorio on-line (art. 32 L.69 del 18.6.2009 e art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- è copia CONFORME ALL'ORIGINALE.

20 LUG 2017

Dalla residenza comunale, li



**Il responsabile dell'Area Associata
Servizi Segreteria e Sociale
Sandra Di Dente**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal al
- è divenuta esecutiva in data..... decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li



**Il responsabile dell'Area Associata
Servizi Segreteria e Sociale
Sandra Di Dente**

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata defissa dall'albo pretorio on line in data odierna.
Dalla residenza comunale, 27/07/2017

Il Responsabile dell'area associata servizi Segreteria e Sociale
Sandra Di Dente

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è ripubblicata all'albo pretorio on line in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi. Dalla residenza comunale, 28/07/2017

Il Responsabile dell'area associata servizi Segreteria e Sociale
Sandra Di Dente